



Presidente: Claudio Vancini
Segretario: Tiziana Vallone
Prefetto: Maddalena Maggi

Riunioni di Club
 Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera
 Via degli Alberghi, 1 – 20017 Rho (MI)

Conviviale del 05 ottobre 2015

Storia del Rotary Italiano – Relazione sulla serata di formazione

L'obiettivo delle serate di formazione rotariana previste dal Distretto è quello di rafforzare lo spirito di appartenenza e la convinzione di essere legati da un reciproco sentimento di amicizia ed essere utili all'ideale comune dell'impegno in azioni a favore dell'umanità.

In particolar modo l'obiettivo di questa serata è acquisire maggior

consapevolezza sulla nostra storia per trarre considerazioni e suggerimenti dal confronto tra passato e presente.



La serata non si è svolta attraverso una semplice esposizione storica ma il Presidente ha voluto catturare l'attenzione coinvolgendo i soci con un quiz. I soci, suddivisi in due squadre, si sono cimentati a rispondere ad alcune domande relative alla storia del Rotary italiano, rendendo la serata più simpatica e divertente.

Dopo alcuni cenni sulla nascita del Rotary nel 1905, la nascita del Rotary Italiano nel 1923 e la costituzione del distretto 46 si è parlato

delle principali differenze tra il Rotary in Italia ed il Club di Chicago fondato nel 1905.

Infatti, nella prima fase di vita il Rotary italiano assunse un'impostazione organizzativa e strutturale diversa dal Rotary di Chicago. La più eclatante differenza consiste nel criterio elitario nella scelta dei Soci in contrasto con il concetto di Paul Harris secondo il quale "ogni occupazione è degna di rispetto"

Sono stati altresì citati alcuni illustri Rotariani dei primi anni (come Piero Pirelli, Guido Donegani, Borletti di Rinascente, Crespi del Corriere della Sera e Giovanni Agnelli).

Quando il Rotary arrivò in Italia la parola "servizio" era in prima fila nel programma rotariano.

Ma nel 1905 tale idea non esisteva ancora !

Il primo statuto del Club infatti consisteva di due soli articoli:

- 1) La promozione dei «business interest» dei soci
- 2) La promozione di una «good fellowship» tra i soci

Ma con una fondamentale peculiaritàUna irrinunciabile correttezza professionale !

Tuttavia l'ideale del servizio entrò ben presto negli scopi del Rotary e l'art. 1 venne modificato con «la promozione degli interessi della società» ovvero l'attività a favore del proprio territorio.

Nel Rotary italiano, i giovani Club accolsero con entusiasmo la vocazione altruistica del sodalizio e si impegnarono nella realizzazione di iniziative di servizio.

Il Rotary italiano ebbe una parte determinante nella felice soluzione di una



Presidente: Claudio Vancini
Segretario: Tiziana Vallone
Prefetto: Maddalena Maggi

Riunioni di Club
 Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera
 Via degli Alberghi, 1 – 20017 Rho (MI)

Conviviale del 05 ottobre 2015

«Querelle» le cui conseguenze avrebbero potuto essere di estrema gravità per lo sviluppo del Rotary in tutto il mondo cattolico. Parlare oggi di contrasti tra Rotary e Chiesa Cattolica fa un po' sorridere, se si pensa che



Papa Francesco, come Arcivescovo di Buenos Aires era Rotariano Onorario di quel Club.

Ma per un intero trentennio i rapporti tra Rotary e chiesa cattolica furono molto tesi. Il motivo che suscitò l'ostilità della

Chiesa verso il Rotary fu l'identificazione del «codice etico» (definito banditore nel mondo di morale nuova, laica e indipendente) con i principi della Massoneria. Anzi, in taluni ambienti (soprattutto nell'America Latina) il Rotary fu considerato addirittura una proiezione occulta della Massoneria. Da questa accusa, partita nel 1928 dalla stampa fascista, era scaturita una feroce campagna di stampa dei due organi vaticani, "Civiltà Cattolica" e "L'Osservatore Romano" che culminò nell'intervento ufficiale della Santa Sede del 4 febbraio 1929 con l'emanazione di un "non expedit" che gettò l'allarme in tutto il Rotary International.



Fu proprio il Rotary Italiano ad affrontare la delicata situazione, grazie all'intervento di Omero Ranelletti (RC Roma) e Felice Seghezza (RC Genova e Past Governor del Distretto).

Il risultato di dieci intensissimi giorni di colloqui fu il Chiarimento dell'estraneità del Rotary alla Massoneria e l'assicurazione del Presidente che allo statuto del sodalizio sarebbero state apportate le modifiche necessarie ad evitare equivoche interpretazioni.

Questo successo aumentò il prestigio del Rotary italiano (nato da appena sei anni) di fronte al Rotary mondiale.

Ma il problema non fu definitivamente risolto. In altri Paesi (soprattutto in Spagna e nell'America Latina) solo poche autorità ecclesiastiche si adeguarono all'atteggiamento conciliante della Santa Sede e, più avanti, anche in Italia voci importanti come quella del Cardinale Schuster rilanciavano il binomio Rotary-Massoneria.

Dopo un ventennio di apparente serenità si riaccese la fase acuta sotto il pontificato di Papa Pio XII che, nel gennaio del 1951, culminò in un nuovo Decreto ancor più severo del precedente.

La situazione si risolse comunque velocemente grazie ancora all'intervento di Omero Ranelletti. La vera totale apertura si ebbe solo con lo spirito del Concilio Vaticano II e, nel 1957, con la visita al Club di Milano del Cardinale Montini che, quando divenne Papa, si aprì caldamente al Rotary.

Riassumendo, ecco i principali punti dell'evoluzione del Rotary in Italia:

- 20 novembre 1923 Nascita del RC Milano
- 3 febbraio 1925 Costituzione del Distretto Italiano (Distretto 46)

Presidente: Claudio Vancini
Segretario: Tiziana Vallone
Prefetto: Maddalena Maggi

Riunioni di Club
 Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera
 Via degli Alberghi, 1 – 20017 Rho (MI)

Conviviale del 05 ottobre 2015

- 1938 Autoscioglimento dei Rotary Club italiani
- 1946 Riammissione dell'Italia (primo degli ex Paesi nemici) nel R.I. Al Congresso di Pallanza si riuniscono 20 club già ricostituiti e rinasce il Distretto Italiano
- A.R. 1955-56 Nascita di quattro nuovi distretti

Negli anni successivi avvennero nuovi frazionamenti. Il più eclatante fu quello dell'A.R. 1984-85 in cui si sancì la divisione della Lombardia (Distretto 184) nei due distretti 204 e 205 (divenuti poi rispettivamente 2040 e 2050). Il fatto provocò un grande scalpore. Infatti tale divisione non si limitava ad una semplice suddivisione di territori ma spaccava in due la città che aveva generato tutti i Club d'Italia. Dei 20 Club milanesi, 10 vennero assegnati al 204 e 10 al 205. Tale divisione provocò un forte disagio in molti Club milanesi ed in alcuni una vera e propria ribellione.

Fu il Governatore del 204 nell'A.R. successivo, Gianfranco Isalberti, a sedare gli animi mantenendo uniti i «separati in casa» attraverso il Gruppo Mediolanum che fin dal 1975 coordinava iniziative comuni dei Club milanesi. Per citare lo stesso Isalberti: *“Non esiste alcun ostacolo istituzionale per i Club...se veramente vogliono lavorare insieme gettando ponti di amicizia sopra i confini distrettuali”*

Nell'A.R. 1991-92, sotto il Governatorato di Luca Caniato la totalità dei Club milanesi si riunirono nel distretto 204 (divenuto poi

2040). Gli stessi «ponti di amicizia» legano ancor oggi, dopo la nuova divisione, i Distretti Lombardi (2041, 2042 e 2050) nello spirito rotariano del «service above self» che ci unisce per la tutela del nostro territorio.

Soci Presenti	17
% presenze Soci	50%
Ospiti del Club	1
Ospiti dei Soci	0
Totale Presenze	18



Michele Riefoli
 Dottore in Scienze Motorie, fisiologo nutrizionista, ideatore del metodo Ecologia dell'Organismo® di educazione alla salute naturale e di consapevolezza della Mente, esperto di alimentazione naturale, creatore e promotore del sistema nutrizionale VegAnic (Alimentazione Naturale Integrale Consapevole a base vegetale), fondatore di movimenti fisici e mentali finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, scrittore, docente e formatore, Presidente Associazione Omeo Senso, collabora con il Movimento Vegetariano, con l'Associazione Vegetariani Italiani, con la Web TV Veggie Channel e con numerose associazioni.



Mery Azman
 Esperta nel processo formativo, Coaching Sistemo-Relazionale CMPT di Milano, si occupa di benessere ed empowerment dell'individuo in aziende, istituzioni, Coaching, ricerca e ottiene le certificazioni del personale. Organizza e realizza eventi corporate e iniziative di comunicazione interna. Presidente Commissione Pubbliche Relazioni Rotary Club Milano Porta Nuova.



Antonio Canino
 Medico, specialista in Oftalmologia e Glaucoma, Anatomia e Istologia Patologica, Master di II livello in Psicologia, Dirigente Medico presso l'Unità Operativa di Oftalmologia e Glaucoma dell'Asp Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano. Past President Rotary Club Milano Manzoni Stadium (A.R. 2002-2003). Assistente Governatore Gruppo 9 - Distretto Rotary 2041.



Sergio Mattia
 Ingegnere Civile Ordinario di Torino e Valutazione economica nel Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria e Studi Urbani (DISUR), docente di oltre cento pubblicazioni sui temi della Valutazione economica, ambientale e sociale di beni, risorse e progetti. Prime pubblicazioni: "Salute dell'uomo" e "Uomo e Ambiente". È stato membro del Senato Accademico e Presidente del Corso di Laurea in Architettura e Progettazione Urbana, fondatore e Direttore del Master "Real Estate and Finance and Development Part Time", Politecnico di Milano.



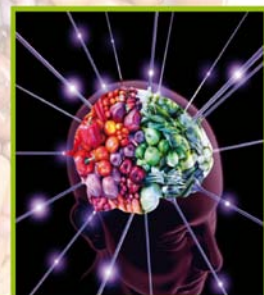
Venerdì 23 Ottobre 2015 - Ore 19.30
HOTEL CHATEAU MONFORT
 Corso Concordia 1, Milano
 MMI SAN BABILA - Bus 61

Mente... Cervello e Alimentazione

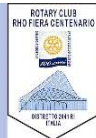
PENSARE BENE PER NUTRIRSI MEGLIO

Relatore dott. Michele Riefoli

Chimico - Nutrizionista, Esperto di alimentazione naturale. Studio di meccanismi psico-mentali.



Contributo Consigliato 30 €
 Per partecipare all'evento è necessario prenotarsi telefonando al numero 320 1565294 o inviando una mail all'indirizzo mazzoni@vevi.org.it.



Presidente: Claudio Vancini
Segretario: Tiziana Vallone
Prefetto: Maddalena Maggi

Riunioni di Club
Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera
Via degli Alberghi, 1 – 20017 Rho (MI)

Conviviale del 05 ottobre 2015



Borse di Studio per la Pace

Le Borse di Studio per la Pace rappresentano un'occasione di grande importanza per professionisti non rotariani, interessati ad aumentare le proprie conoscenze nel campo delle relazioni internazionali, della pubblica amministrazione, dello sviluppo sostenibile, degli studi per la pace e risoluzione dei conflitti. Ogni anno, il Rotary International assegna, tramite un concorso internazionale, fino a un massimo di 100 Borse.

Le Borse sono di due tipi: 50 per il diploma di Master (durata da 15 a 24 mesi presso una delle sei prestigiose università individuate dal Rotary) e 50 per il Certificato di sviluppo professionale (durata 3 mesi presso un'università di Bangkok)

I candidati devono essere in possesso, fra l'altro, dei seguenti requisiti:

- a) laurea o titolo equivalente
- b) conoscenza approfondita della lingua inglese
- c) almeno cinque anni di esperienza lavorativa nel settore (per i Corsi di sviluppo professionale) o tre anni (per i Master)

La domanda deve essere trasmessa dal candidato tramite un Rotary Club e deve ricevere un preventivo giudizio positivo da parte del Distretto.

Il Distretto 2041, negli ultimi tre anni, ha proposto due candidati, che sono risultati vincitori e che ora svolgono un'eccellente attività presso Organizzazioni Internazionali.

Invitiamo i Presidenti a informare di questa possibilità tutti i soci.

Per maggiori informazioni, e per scaricare il modulo di domanda, visitare: <https://www.rotary.org/myrotary/it/get-involved/exchange-ideas/peace-fellowships> o comunque effettuare la ricerca per "borse della pace" sul sito www.rotary.org

Le domande, in forma cartacea o digitale, devono essere presentate **entro il 30 aprile 2016** al responsabile della Commissione distrettuale "Programmi Educativi" della Rotary Foundation Prof. **Edoardo Rovida** i cui recapiti trovate in calce.

A cura della Commissione TRF del Distretto 2041 del R.I.

Prof. Edoardo Rovida - Tel. 0223998205, Fax 0223998282
Cell. 339-232410 - Email: edoardo.rovida@polmi.it



Il Distretto Rotary 2041, su iniziativa del Rotary Club Milano Sud, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Lombardo, IRC (Italian Resuscitation Council), AREU Lombardia, Fiera Milano City e con il patrocinio di Comune di Milano e Regione Lombardia nell'ambito del progetto europeo VIVA 2015, organizza per

SABATO 10 OTTOBRE 2015
FIERA MILANO CITY
Milano Congressi - Via Gattamelata 5

un evento formativo aperto a tutti gli insegnanti, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari, Polizia penitenziaria, società sportive e a tutti i cittadini interessati, senza limiti sul numero di iscrizioni. Le persone attese sono 10.000

L'evento vedrà impegnati 350 istruttori accreditati IRC, provenienti da tutta Italia, che formeranno i partecipanti a partire dalle 8.30 alle 18.00, in 4 fasce orarie.

I laici che sono già formati e abituati all'uso del DAE, potranno sfruttare questa occasione valida come re-training obbligatorio e rinnovare così la propria abilitazione.

L'iniziativa è il primo, concreto contributo offerto da IRC e Rotary all'Ufficio Scolastico Regionale (con il quale sta per essere siglata una specifica convenzione) in attuazione delle previsioni della Legge c.d. "buona scuola", art. 1 comma 10

Per il Comune di Milano sarà presente Marco Granelli, Assessore alla Sicurezza e coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile, Volontariato e siamo in attesa di ricevere la conferma anche da parte del Sindaco, Giuliano Pisapia.

Come detto, oltre a insegnanti e studenti saranno formati sportivi, polizia locale, vigili urbani e del fuoco, membri della protezione civile e tutti i cittadini che, sensibili al progetto, si presenteranno all'appuntamento.



L'uomo è composto di materia, energie, anima, spirito... pieni di differenti che si completano integrandosi in maniera imprescindibile. La vita terrena è possibile solo perché abbiamo un corpo materiale, mosso da energie, controllato da un'anima, che nella sua parte migliore eleva lo spirito, nucleo individuale che viene dal passato e si proietta verso il futuro.

Alle basi di questo complesso meccanismo troviamo il cibo, che a partire dalla nostra nascita, consumiamo quotidianamente. Qualità e quantità del cibo influenzano il nostro essere con conseguenze non percepibili e nemmeno immaginabili, in grado di influenzare crescita interiore ed evoluzione spirituale.

Un cibo sano, vitale, non trattato, leggero, permette di vivere in maniera ottimale la nostra vita su questo tema: un cibo equo, nutriente, sofisticato, trattato, avvalorato da pesticidi o dagli ormoni della pecunia, che prevedono l'innalzamento, allena e devia il funzionamento di tutto il sistema.

L'organismo non necessita di molto cibo, l'eccesso di calorie è dannoso al nostro organismo, produggendoci a malattie degenerative. La mente viene influenzata negativamente da un apporto eccessivo di calorie, distribuite in maniera irregolare durante le giornate. Grandi nati e persone evolute e di elevata sensibilità, sono state digiune e lungo prima delle decisioni importanti. Differenti religioni includono il digiuno tra le loro pratiche più importanti.

L'alimentazione influenza la mente che, a sua volta, tramite forme di pensiero, influenza le emozioni, influenza l'alimentazione. Pensiamo solo all'ansietà, alle bulimie, all'anoressia... modalità di alimentazione, sovrappeso e dimagrimento per le scuole, generate da schemi mentali ed interpretazioni patologiche.

Il ritorno ad una alimentazione sana e moderata, è il segreto per modificare atteggiamenti sbagliati verso l'ambiente che ci circonda e le persone con cui ci relazioniamo. Quanto aggressività si potrebbe evitare eliminando consumi di carne ricche di ormoni eccitanti.

Il Rotary Club Milano Monforte, nel suo programma di incontri culturali, ha ritenuto utile organizzare una serata in cui illustrare e discutere i meccanismi spesso nascosti e l'influenza del cibo sul nostro vivere, essere e pensare.

Si ringrazia il relatore, Michele Riefoli, esperto che i maggiori in Italia nello studio delle connessioni tra il cibo e la mente, autore di libri di successo sull'argomento, in grado di appropinquare le culture alimentari, non solo dal punto di vista materiale, ma anche etico e spirituale.

Si ringraziamo tutti coloro che, in maniera volontaria, hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Sergio Mattia
Presidente Rotary Club
Milano Monforte

Antonio Canino
Assistente Governatore Gruppo 9
Distretto 2041 - Rotary International

PROGRAMMA DELLA SERATA

Sala dell'Incantesimo
CHATEAU MONFORT
23 Ottobre 2015 - Ore 19.30

Saluti e accoglienza

Sergio Mattia
Presidente Rotary Club Milano Monforte

Antonio Canino
Assistente Governatore Gruppo 9
Distretto 2041 Rotary International

Moderazione

Mery Azman
Presidente Commissione Relazioni Pubbliche
Rotary Club Milano Porta Nuova

Mente... Cervello e Alimentazione

Michele Riefoli
Dottore in Scienze Motorie,
Chinesiologo - Nutrizionista
Studio di meccanismi fisici mentali,
esperto di alimentazione naturale.

Durante la serata è previsto un buffet Vegano